



COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI PADOVA

Oggetto: CTR Veneto, Decreto presidenziale n. 300 del 29.4.2020

Gent.mo Presidente,

francamente, non vedo la necessità di predisporre tutta l'articolata regolamentazione indicata nel provvedimento in oggetto, considerando che non vi è – per il periodo in questione - una forma "ordinaria" di svolgimento delle udienze che preveda la presenza fisica delle parti e neppure la scelta del sistema di videoconferenza (per il quale, oltretutto, non vi sono, allo stato, le condizioni necessarie, quali predisposizione di mezzi idonei, ecc.) rispetto alla forma scritta.

L'attuale fonte legislativa primaria prevede una duplice possibilità (videoconferenza/forma scritta) e la scelta tra le due forme non è affatto demandata alla volontà delle parti, alle quali tantomeno è assegnato un "diritto al rinvio" nel caso in cui preferiscano che la trattazione della causa avvenga in udienza con presenza fisica; del resto, un'interpretazione del genere sarebbe in netto contrasto con tutto il complesso normativo predisposto, non da ultimo, per quanto è dato capire da un velocissimo esame della legge 24 aprile 2020, n. 27, oggi pubblicata: anzi, come segnalato dal Presidente Tenaglia il nuovo decreto "Giustizia" contiene una modifica dell'udienza in videoconferenza che la rende pressoché impossibile nella Commissione tributaria di Padova.

Pertanto, la Commissione che presiedo proseguirà con la fissazione delle udienze in forma scritta secondo le disposizioni impartite con decreto del 28 aprile 2020 n. 7, già comunicato agli operatori professionali della Provincia ed inviato alla Tua Commissione per la Tua opportuna conoscenza.

L'occasione è gradita per porgerTi i più cordiali saluti.

Il Presidente
dott. Alessandro Apostoli Cappello

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Apostoli Cappello', written over a vertical line.